

Cronaca di Cosenza

Via Molinella 8 (ang. Piazza Kennedy) - Cap 87100
Tel. 0984.792882-792889-795204 / Fax 0984.795672
cronacacosenza@gazzettadelsud.it

Concessionaria: GDS Media & Communication
Via Monte Santo 39 - Cap 87100
Tel. 0984.72527 / Fax 0984.72538

Museo dei Brettii
Due giorni di chiusura

In queste feste il Museo dei Brettii resterà chiuso solo il 25 dicembre e il primo gennaio

Il leader dell'opposizione ieri ha concluso una manifestazione che ha riunito quindici sigle pronte a sostenerlo in primavera

Enzo Paolini lancia la sfida guardando a sinistra

«Basta con un uomo solo al comando, se per restituire fiducia ai cittadini serviranno le primarie, le faremo»

Domenico Marino

«La posta in gioco è troppo alta per non provare a rinsaldare un modello di governo e un'area politica che a me piace chiamare sinistra all'interno di un fronte ampio, plurale e democratico capace di rompere il pensiero unico e lo schema dell'uomo solo al comando che a Cosenza, ancora la fa da padrone. Se per fare questo e per restituire fiducia ai cittadini servirà passare dalle primarie allora le faremo: noi siamo in campo con simboli e facce nuove per ridare forza e respiro ad una comunità e dare il

«In questi anni Cosenza ha perso il ruolo direzionale e di asse portante dell'area urbana»

nostro contributo per una città accogliente, libera e democratica».

Enzo Paolini c'è. Con amici e compagni di ieri ma pure con sigle e nomi che in passato seguivano altre strade ma adesso hanno deciso di sposare la sua causa. Che poi è la causa di quanti non danno un giudizio positivo dell'amministrazione Occhiuto, quindi vogliono cambiare strada. E in questo momento il buon Enzo non è solo un usato sicuro

ma anche il candidato più accreditato per sfidare l'architetto-sindaco-presidente. Poi, magari, col tempo ne verranno fuori altri. Soprattutto se il Pd non continuerà a mantenere il basso profilo attuale che costringe a pensare stia cercando la strada migliore per perdere le elezioni senza che i suoi big perdano la faccia.

Ieri sera nella sala del Modernissimo piena ma non colma c'era il segretario provinciale Luigi Guglielmelli ma non si sono visti rappresentanti renziani. Molti i consiglieri comunali presenti: Giuseppe Mazzuca, Marco Ambrogio, Roberto Bartolomeo, Franco Perri, Roberto Sacco, Cataldo Savastano, Giovanni Perri, Sergio Nucci, Giovanni Cipparrone, Mimmo Frammartino. Quindi gli ex Raffaele Zuccarelli, Damiano Covelli e Carlo Salatino. Questi ultimi sono pure responsabili di circolo come Mario Bafaro anch'egli in prima fila. In platea pure Sandro Principe assieme a molti altri. A cominciare dai rappresentanti delle quindici sigle che dovrebbero diventare liste per le elezioni di primavera: Pse, Cosenza Domani, Socialisti riformisti, Movimento Per, Costruiamo il futuro, Sel, Movimento disoccupati, Verdi, Democrazia e Partecipazione, Giovine Cosenza, Autonomia e diritti, PLI, Calabria in rete, Italia del meridione, Buongiorno Cosenza. Il loro leader, o comunque



La platea del Modernissimo. I militanti e i cittadini che ieri hanno partecipato all'appuntamento

rappresentanti, hanno preso la parola prima delle conclusioni di Paolini, moderati dalla giornalista Anna Rosa Macri che ha coordinato la serata.

Giovanni Cipparrone (Pse) ha richiamato l'unità del fronte progressista necessaria per riconquistare Palazzo dei Bruzi. Sabrina Genovese di Cosenza Domani s'è soffermata sui problemi dei disabili e la sordità dimostrata dalla giunta Occhiuto nei confronti dei bambini non

udenti. Francesca Manfredi dei Socialisti e riformisti ha richiamato l'importanza della storia socialista nelle conquiste civili che hanno segnato la storia d'Italia. L'urbanista Mimmo Passarelli del Movimento Per ha chiesto di recuperare il legame con la tradizione cosentina che ha dato vita ad opere pubbliche e strumenti di pianificazione importanti. Maria Elena Ciardullo della lista Costruiamo il futuro ha sollecitato più ascolto per i citta-

dini e cura delle fasce sociali più deboli. Antonio Curcio di Sel ha richiamato l'importanza delle politiche culturali «che a Cosenza sono state spesso confuse con lo spettacolo». Enzo Pianelli dei Verdi vuole che Cosenza esca dal provincialismo tornando a essere la città di Mancini. Claudia Iapichino del movimento Democrazia e Partecipazione ha citato «il castello Svevo deturpato da un ascensore, il centro storico abbandonato e la crisi dei com-

mercianti di piazza Bilotti», mentre Giovanni Perri, consigliere comunale e rappresentante di Giovine Cosenza ha posto l'accento sulla crisi sanitaria determinata da uno squilibrio di risorse che non consente il la garanzia dei Lea. Cataldo Savastano di Autonomia e diritti ha sottolineato la condivisione d'un progetto politico comune all'interno del centrosinistra che vede nell'iniziativa di ieri una ripartenza.

Luca Tiano del PLI s'è detto orgoglioso di rappresentare un partito con trecentocinquanta anni di storia, mentre Maria Francesca Altobello di Calabria in rete ha insistito su rinnovamento e vicinanza ai cittadini. Mimmo Frammartino di Italia del Meridione ha sottolineato l'importanza di politiche meridionaliste, territoriali e competenti mentre Sergio Nucci (Buongiorno Cosenza) ha ribadito l'impegno portato avanti in questi cinque anni per la trasparenza e la corretta informazione verso i cittadini. Ninni Gagliardi del Movimento disoccupati ha chiarito che sono pronti a sostenere Paolini se sarà in campo, altrimenti correranno da soli.

«Nel percorso che ci separa dalle elezioni di giugno diremo le cose che non sono state fatte, quelle che avremmo fatto noi e le cose che sono state fatte attingendo al decennio d'oro Manciniano», ha sigillato Paolini. <

L'analisi

La palude e il coraggio di uscire dal pantano

Arcangelo Badolati

«C'è sempre qualcuno che non ha paura di accettare i rischi d'una sfida e appare pronto a sguainare la spada quando pensa di battersi per una giusta causa»: il drammaturgo inglese Christopher Marlowe descrive così, in una delle sue opere, il coraggio degli «impavidi cavalieri». E la scelta di Enzo Paolini, di rompere gli indugi, di smuovere la palude in cui s'è impantanato il centrosinistra, testimonia una gagliardia politica che, fino adesso, era mancata. L'avvocato prestato alla politica non sta alla finestra in attesa delle mosse dei partiti della coalizione, ma decide di andare in battaglia. Se ci saranno le Primarie le affronterà, a viso aperto, come è abituato da sempre a fare. Il messaggio è chiaro: nessuno può imporre nulla dall'alto. Chi vorrà cimentarsi con le elezioni dovrà misurarsi. «È una questione di libertà» direbbe Pasolini... <

Il retroscena politico

I messaggi che l'avvocato rivolge a nuora perché suocera intenda

L'iniziativa è stata un segnale di forza inviato pure al Pd

Attilio Sabato

Paolini mette dinnanzi a tutto l'orgoglio e piazza in bella evidenza l'armamentario di cui dispone perché il Pd capisca e mediti. Il messaggio che parte è fin troppo chiaro: «Io ci sono». L'affermazione, però, non tragga in inganno, non vuol dire prendere o lasciare. Affatto. Sarebbe da ingenui e da sprovveduti leggerla così. C'è molto altro nel «messaggio» che solo in parte è «riservato» ai presenti. L'avvocato, in realtà, parla a nuora perché suocera intenda e tragga le dovute considera-

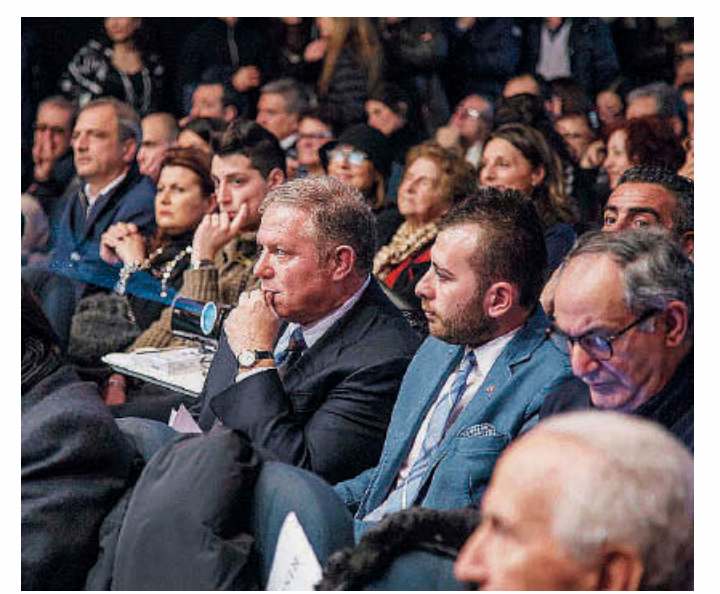
zioni. Certo, avrebbe voluto che la platea pesasse di più, ma tutto non si può avere, del resto in questo particolare e delicato momento il «gioco» impone le carte coperte. Ora, perché ha deciso di spingere sull'acceleratore prima ancora che la commissione voluta da Magorno studi a fondo il caso Cosenza sciogliendo le «riserve» sul candidato? Non è come può sembrare una forzatura, né tantomeno una dichiarazione di guerra: giammai. Una scelta strategica di questa natura sarebbe stata fortemente improduttiva e, forse, un autogol. Paolini, che allo stato è l'unico ad aver detto al centrosinistra di essere idostato a scendere in campo

indossando la casacca della coalizione, non poteva commettere un errore di questa portata, a maggior ragione a bocce ferme. Se ha optato per anticipare i tempi e perché, evidentemente, una qualche «promessa» dal partito l'ha ottenuta. Non si spieghi altrimenti la presenza del segretario provinciale Guglielmelli, non può essere casuale (ha ruolo e funzioni tali che...) così come non lo pos-

Resta centrale l'iter che dovrà portare alla scelta dell'uomo di punta del centrosinistra

sono essere quella di Sandro Principe, dei consiglieri comunali e dei responsabili dei circoli. Si dirà: ma Paolini è iscritto al Pd. Bene, ma questa è «roba» diversa, non è una delle tante iniziative partitiche, qui la posta in palio è altissima e le presenze (così come le assenze: dov'era Guccione?) hanno un peso rilevante. Paolini non è certo uno sprovveduto, sa cosa si muove dentro il Pd cosentino e i precari equilibri su cui regge, tanto è vero che ha scelto una linea «morbida» non si è chiuso a riccio, non ha battuto i pugni sul tavolo, non ha rivendicato primogeniture. Ha capito che in questa fase c'era bisogno di lanciare segnali concilianti e così ha fat-

to. Si è «consegnato» al partito, manifestando disponibilità totale, finanche a fare un passo indietro se dovesse essere individuata una soluzione unitaria. E, forse, il passaggio più significativo, quello più atteso da Guglielmelli, senza il quale, evidentemente, sarebbe stato difficile per il segretario «aprire» la discussione dentro il Pd. D'accordo, il tema delle primarie ha riecheggiato nella sala, ma è puro esercizio retorico perché non è una novità per nessuno che nel centrosinistra questa «formula» non è per nulla popolare. Morale della favola: se Paolini ha fatto un passo in avanti non lo ha fatto per accontentare i suoi, ma... <



Enzo il penseroso. Paolini tra il pubblico prima del suo intervento

Agenda

FARMACIE DI TURNO

Martedì 22 dicembre ore 13 - 16

CHETRY - Piazza Kennedy, 7 - Tel. 098424155

POLICICCHIO - Via Martini, 40/42 - Rione Massa - Tel. 098477726

TURNO NOTTURNO

Tutte le notti 19.30 - 8.30

CHETRY - Piazza Kennedy, 7 - Tel. 098424155

GUARDIA MEDICA

Cosenza - Via M. d'Oro 18, tel. 411333.

Guardia medica festiva e pre-festiva: dalle ore 10 di sabato e dei giorni pre-festivi alle ore 8 di lunedì o del primo giorno lavorativo; tutti i giorni dalle ore 20 alle ore 8 del mattino succ., via delle Medaglie d'Oro 18, tel. 0984/411333

APRILIL - CORTE - Tel. 0984420053

CASTIGLIONE COS. - Tel. 0984442677

CELICO tel. 0984435117

COLOSIMI tel. 0984963125

DIPIGNANO tel. 0984621697

DOMANICO tel. 0984633263

DONNICI tel. 0984780490

FIGLINE VEGLIATIURO tel. 0984422755

GRIMALDI tel. 0984964326

LATTARICO tel. 0984933513

MARANO PRINCIPATO tel. 0984856238

MENDICINO tel. 0984630406

PARENTI tel. 0984984882 - 0984965137

ROSE tel. 0984901143

ROVITO tel. 0984435117

SAN GIACOMO D'ACRI tel. 0984917089

S. PIETRO IN GUARANO tel. 0984471085

SANTA SOFIA D'EPSIRO tel. 0984957000

SCIGLIANO tel. 0984966580

TORANO CASTELLO tel. 0984504112

TRENTA tel. 0984432952

AMBULANZE

CROCE AZZURRA: (diurna e notturna) tel. 73767

CROCE BIANCA: tel. 393528

FRATERNITÀ MISERICORDIA: tel. 395040 - 31554

AVAS: (Spezzano Sila) tel. 434121

EMERGENZA

118, servizio pubblico d'emergenza o di pronto intervento sanitario

OSPEDALE ANNUNZIATA: Centralino Tel. 09846811

CROCE BLU Cosenza-Onlus

Servizio 24 ore tel. 0984/25006

EMERGENZA INFANZIA

Tel. 114 (24 ore su 24) sulla salute psicofisica di bambini e adolescenti in pericolo immediato.

TELEFONO ROSA

CENTRO CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE "R. Lanzino" tel. 0984/36311

CHIAMATA TAXI

Tel. 098428877 - Tel. 35345.

ACQUEDOTTO

Segnalazione guasti: tel. 0984813294 attivo da lunedì a venerdì

FERROVIE DELLO STATO

Informazioni tel. 892021

RENDE

FARMACIA DI TURNO

Da lunedì 21 dicembre a giovedì 24 dicembre dalle 13 alle 22

MINARDI - Via Italia, 430/432 - S.S. 107 - C.da Santo Stefano - RENDE (a chiamata dalle 13 alle 16)

FARMACIA NOTTURNA

Da lunedì 21 dicembre a domenica 27 dicembre dalle 22 alle 8.30

MINARDI - Via Italia, 430/432 - S.S. 107 - C.da Santo Stefano - RENDE (a chiamata dalle 22 alle 8.30)

Il grande schermo

A cura dei gestori sui quali ricade la responsabilità dell'improvviso cambio di programmazione.

Città

Programmazione cinema di Cosenza dal 16 dicembre

CITRIGNO SALA 1

«Star Wars - Il risveglio della forza» - Regia di J.J. Abrams. Con: Daisy Ridley - Oscar Isaac - Harrison Ford. Orari spett.: 17.30 - 20 versione 3D. 22.30 versione 2D.

CITRIGNO SALA 2

«Il professor Cenerentolo» - Regia di Leonardo Pieraccioni. Con: Leonardo Pieraccioni - Laura Chiatti - Flavio Insinna. Orari spett.: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30.

SUPERCINEMA MODERNISSIMO

«Irrational Man» - Regia di Woody Allen con Joaquin Phoenix - Emma Stone -

Orari spett. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30.

SAN NICOLA

«Vacanze ai Caraibi» - Regia di Neri Parenti con Cristian De Sica - Luca Argentero - Ilaria Spada. Orari. Spett. ore: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30.

Per ulteriori informazioni visitare il sito: www.cosenzacinema.it

I nostri locali resteranno chiusi per riposo il 24 dicembre.

Rende

CINEMA GARDEN S.A.S.

Via Torino, 22 - Tel. 098433912 Fax 098434581

GARDEN

«Vacanze ai Caraibi - Il film di Natale» - Spett. ore 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30.

SALA A:

«Il ponte delle spie» - Spett. ore 16 - 18.30 - 21.30.

SALA B:

«Natale col boss» - Spett. ore 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30.

Brevi

FIERA DI SAN GIUSEPPE

Publicato l'avviso per designare i posti

• È stato approvato l'avviso pubblico, con relativa modulistica, per l'assegnazione dei posteggi per la Fiera di S. Giuseppe anno 2016. Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è stato fissato alle ore 12,00 del prossimo 22 gennaio. I provvedimenti sono stati preceduti da un atto di indirizzo della Giunta municipale.